



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 159 del 09/10/2008

COMUNE DI CASARANO (Lecce)

DECRETO UFFICIO PIT 9 - 30 settembre 2008, 2

Indennità d'esproprio.

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO UNICO DEL PIT N. 9

OMISSIS

Visto il Decreto n. 1 del 11/04/2008 con cui si disponeva in favore dell'Ufficio Unico del Pit9, e per esso in favore del Comune di Casarano (Le), l'occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio e si determinava, in via provvisoria, l'indennità di esproprio per i beni immobili interessati dalla realizzazione dei lavori di costruzione della "Piattaforma Intemodale e Logistica Integrata (Melissano- Taviano)";

Considerato che, nelle more dell'espletamento delle procedure di gara, sono decorsi infruttuosamente i tre mesi dalla emanazione del Decreto per l'immissione in possesso e per la redazione del verbale di cui all'art. 24 del D.P.R. n. 327/2001;

Dato atto che l'avvio dei lavori riveste tuttora carattere d'urgenza e ravvisata la necessità di emanare, senza particolari indagini e formalità, il nuovo decreto che determina, in via provvisoria, l'indennità di esproprio e che dispone l'occupazione anticipata dei beni immobili occorrenti;

Visto l'art. 22bis del d.p.r. 327/2001

Vista la l.r. 3/2005 e s.m.i.

Visto l'art. 107 del d. lgs. 267/2000

DECRETA

Art. 1 È disposta in favore dell'Ufficio Unico del Pit9, e per esso in favore del Comune di Casarano (Le), l'occupazione anticipata e d'urgenza dei beni immobili necessari alla esecuzione dei lavori di costruzione della "Piattaforma Intemodale e Logistica Integrata (Melissano-Taviano)", che vengono di seguito descritti e specificati nel quadro riassuntivo che segue:

Art. 2) Il Geom. Luca MUSARO', Responsabile Unico del Procedimento, è autorizzato ad introdursi, unitamente a due testimoni idonei, negli immobili anzi indicati per la redazione degli stati di consistenza

degli immobili e del verbale di immissione in possesso necessario alla realizzazione dei lavori sopra richiamati.

Chiunque si opponesse alle operazioni di cui sopra incorrerà nelle ammende previste per legge, salvo pene maggiori previste dal codice penale in caso di maggiore reato.

La forza pubblica, se richiesta, dovrà prestare la propria assistenza per tutte le operazioni di esecuzione del presente dispositivo.

Art. 3) Per la determinazione d'urgenza dell'indennità di esproprio, in viaprovisoria, verrà applicato il criterio previsto dal 3° comma dell'art. 40 del D.P.R. n. 327/2001, con un valore dell'area, posto a base del calcolo, pari al valore agricolo medio corrispondente al tipo di coltura in atto.

Art. 4) Con successivo provvedimento, in mancanza di accordo tra le parti verrà determinata - a norma di legge - l'indennità spettante alla ditta proprietaria degli immobili, per l'occupazione di che trattasi. La spesa necessaria per la liquidazione delle indennità spettanti alla ditta avente diritto in dipendenza della disposta occupazione farà carico al finanziamento concesso.

Art. 5) L'avviso di convocazione alla parte proprietaria catastale degli immobili, per la redazione dello stato di consistenza e presa di possesso degli immobili, contenente il luogo, il giorno e l'ora, sarà notificato alla stessa almeno venti giorni prima ed affisso all'Albo Pretorio del Comune di Melissano (Le), del Comune di Casarano (Le) e dell'Ufficio Unico del Pit9.

Art. 6) Il presente decreto perderà efficacia qualora non venga emanato il decreto di esproprio nel termine di cui all'art. 13 del D.P.R. n. 327/2001 e precisamente entro cinque anni dall'approvazione del progetto definitivo come previsto dell'art. 22 bis, co. 6, del D.P.R. n. 327/2001, e s.m.i.

Art. 7) Il presente decreto perde efficacia ove l'occupazione non venga effettuata nel termine di tre mesi dalla emanazione, mediante l'immissione in possesso e con la redazione del verbale di cui all'art. 24 del D.P.R. n. 327/2001.

Art. 8) La ditta proprietaria, nei trenta giorni successivi alla data di immissione in possesso, nel caso in cui non condivide l'indennità offerta, può presentare osservazioni scritte, depositare documenti e designare un tecnico di propria fiducia, ai sensi art. 21, c. 15 D.P.R. 327/01, per la stima dei beni oggetto del presente procedimento.

Art. 9) La ditta proprietaria, entro il termine di giorni trenta dalla notifica del presente provvedimento, ha la facoltà di convenire la cessione volontaria dei beni immobili interessati, in tale caso, verrà corrisposto un acconto dell'80% come previsto dal 3° comma dell'art. 22 bis del D.P.R. n. 327/2001.

Art. 10) È disposto il deposito delle indennità provvisorie offerte che non vengono accettate dagli aventi diritto, nel termine di trenta giorni dalla notifica del presente atto, secondo quanto previsto dall'art. 20, comma 14, D.P.R. n. 327/2001.

Art. 11) L'indennità di occupazione sarà determinata, come previsto dall'art. 50 c. 1° del D.P.R. n. 327/2001, in relazione al periodo di occupazione compreso tra la data di immissione in possesso e quella di deposito o di corresponsione dell'indennità di esproprio relativa al bene immobile interessato del presente decreto.

Art. 12) Il presente decreto sarà notificato alle ditte proprietarie secondo le forme degli atti processuali civili. Il presente decreto sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Melissano (Le), del Comune di Casarano (Le), dell'Ufficio Unico del Pit9 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Art. 13) Avverso il presente Decreto può essere effettuato ricorso nei termini di legge.

OMISSIS

Ufficio Unico del Pit9, 30/09/2008.

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO UNICO DEL PIT9
Dott.ssa Caterina Mastrogiovanni